

CENTRO SICILIANO di STUDI sulla GIUSTIZIA

COMUNICATO FINALE

Il 6 maggio 2017 si è svolto a Palermo presso l’Aula Magna del Palazzo di Giustizia il convegno dal titolo “*L’assetto ordinamentale del pubblico ministero tra poteri e responsabilità*”.

Il convegno è stato inserito fra gli eventi formativi della facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Palermo ed è stato dedicato alla memoria del Procuratore della Repubblica di Palermo, **Pietro Scaglione**, caduto vittima del dovere il 5 maggio 1971 insieme all’agente di custodia **Antonio Lorusso**.

Pietro Scaglione è stato, infatti, il primo magistrato ucciso dalla mafia in Sicilia, che ha segnato l’inizio del martirologio della magistratura in Italia, e il “**Centro siciliano di studi sulla giustizia**” ha inteso rendergli omaggio nel 46° anniversario della sua uccisione.

Il tema scelto per il convegno ha riguardato la figura del Pubblico Ministero nell’ordinamento giuridico italiano, con particolare attenzione alla sua posizione istituzionale ed alla sfera di attribuzioni esercitate. Si tratta di una tematica che interessa questioni e profili fondanti del nostro sistema giuridico, relativi essenzialmente al principio della separazione dei poteri, all’assetto complessivo

dell'ordinamento giudiziario ed all'indipendenza e autonomia dell'intera magistratura. Oggi, poi, tale tema è oggetto di un rinnovato ed approfondito interesse in occasione degli attuali lavori del Consiglio Superiore della Magistratura per la realizzazione della nuova circolare sulle Procure, che ridefinirà l'intero assetto organizzativo dell'ufficio del Pubblico Ministero.

Il convegno è stato diretto da **Claudio Dall'Acqua**, già presidente del Tribunale di Caltanissetta e ora in pensione, ed è stato preceduto dai messaggi di saluto di **Vito Ivan Marino**, presidente vicario della Corte di Appello di Palermo, di **Alberto Stagno D'Alcontres**, vice-presidente del Centro siciliano di studi sulla giustizia, di **Francesco Lo Voi**, procuratore della Repubblica di Palermo, di **Sergio Gulotta** presidente della sezione distrettuale di Palermo dell'Associazione Nazionale Magistrati e di **Antonio Scaglione**, vice presidente del Consiglio della Magistratura Militare e figlio della vittima, che ha ricordato la figura di uomo e di magistrato del padre.

La prima parte del convegno è stata dedicata alla commemorazione del procuratore della Repubblica, **Pietro Scaglione**, svolta da **Alberto Polizzi**, Vice Presidente del Centro Studi giuridici e sociali "Cesare Terranova".

La seconda parte del convegno è stata aperta dalla relazione di **Santi Consolo**, Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, che ha trattato il tema "*L'accusa penale e il ruolo del pubblico ministero: profili ideologici ed evolutivi*".

E' seguita la relazione di **Bernardo Petralia**, procuratore della Repubblica aggiunto di Palermo, sul tema "*La dirigenza degli uffici requirenti: disciplina consiliare e prospettive di riforma*".

Quindi è intervenuto **Francesco Callari**, docente di diritto processuale penale nell'Università di Pisa, con una relazione sul tema "*L'organizzazione degli uffici del pubblico ministero: il ruolo del Procuratore della Repubblica e i rapporti con i Sostituti*".

Ha concluso **Mirella Agliastro**, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, parlando de "*Il ruolo e i poteri del pubblico ministero presso la Corte di Appello nella prospettiva dinamica del principio di coordinamento*".